Il giorno 14 marzo alle ore 12.00, in modalità online via ZOOM, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia, dell'Università degli Studi di Padova, di seguito indicato con CCL. La posizione degli invitati è la seguente:

RIF.	NOMINATIVO	POS.
D	Alberti Luigi	P
D	Andriollo Mauro	A
D	Benato Roberto	G
D	Bertolin Cristiana	G
D	Bottacin Busolin Andrea	P
D	Bruschetta Mattia	G
D	Campanale Manuela	P
D	Cenedese Angelo	P
D	Colombo Paolo	P
D	Dambone Sessa Sebastian	G
D	Dughiero Fabrizio	A
D	Guarnieri Massimo	P
D	Lanza de Cristoforis	P
	Massimo	
D	Lazzaretto Andrea	A
D	Margoni Martino	P
D	Moro Lorenzo	P
D	Pastura Marco	A

D	Pavesi Giorgio	P
D	Prelli Luca	P
D	Rech Sergio	P
D	Ricotta Mauro	P
D	Sanavia Lorenzo	P
D	Sirignano Chiara	G
D	Sommariva Alvise	P
D	Uccheddu Maria Francesca	P
D	Vezzù Keti	P
D	Zarrella Angelo	P
D	Zollino Giuseppe	A
ST	Bettinardi Maria Teresa	A
ST	Grassi Costanza Sofia	P
ST	Marcello Anna	P
M	Boschetti Giovanni	P
M	Massaro Matteo	A

RIFERIMENTI

POSIZIONI

D	Docente	P	Presente
ST	Rappresentante studenti	G	Giustificato
M	Mutuato	A	Assente
PC	Professore a contratto		

Prof. Sergio Rech entra in riunione alle ore 12.08.

Prof.ssa Keti Vezzù entra in riunione alle ore 12.08.

Prof. Angelo Cenedese entra in riunione alle ore 12.10.

Prof. Alvise Sommariva entra in riunione alle ore 12.18.

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

Presiede la seduta il prof. Angelo Zarrella, funge da segretario la prof.ssa Manuela Campanale. Il prof. Zarrella, verificato il raggiungimento del numero legale, alle ore 12.05 apre la riunione per discutere, come da convocazione, il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni
- 2. Presa d'atto del verbale della seduta precedente (RITIRATO)
- 3. Aggiornamento componenti del GAV
- 4. Aggiornamento Regolamento didattico del Corso di Laurea

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

1. Comunicazioni

a. Nuove procedure a cura dell'Ufficio Inclusione di Ateneo

Il Presidente ricorda che, a partire da febbraio, verranno impiegate nuove procedure informatizzate per le seguenti finalità.

- Richiesta e assegnazione di prove personalizzate (esami) attraverso Uniweb: perché questo processo avvenga correttamente sarà necessario che tutte le tipologie di verifica/esame (comprese prove in itinere durante l'orario di lezione, prove parziali, pre-appelli, ecc.) siano aperte in UNIWEB almeno 20 giorni prima della data della prova.
- Auto-segnalazione in Moodle di studenti con disturbi di apprendimento o disabilità iscritti ai corsi.

Per maggiori chiarimenti è possibile rivolgersi direttamente all'Ufficio Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it)

3. T		•
Nessuna	comunic	azione.

2. Presa d'atto del verbale della seduta precedente

PUNTO RITIRATO.

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

3. Aggiornamento componenti del GAV

Il Presidente comunica che la studentessa **Costanza Sofia Grassi**, neoeletta Rappresentante delle Studentesse e degli Studenti e componente di questo Consiglio, entra a far parte del GAV del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia.

Il GAV risutla dunque così composto:

Docenti Angelo Zarrella Luigi Alberti Roberto Benato Andrea Bottacin Busolin Giorgio Pavesi

Stakeholders

Fabio Pasut (Ortus Power Resources Italy)

Chiara Vergine (Terna S.p.A)

Jacopo Pellegrini (Incide Engineering, Padova)

Lorenzo Croci (Ricerca Sul Sistema Energetico RSE Spa, Dip. Sviluppo dei Sistemi Energetici, Milano)

Studenti

Costanza Sofia Grassi

Anna Marcello

Il Presidente sottopone al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

4. Aggiornamento Regolamento didattico del Corso di Laurea

Il Presidente spiega i motivi per i quali si è reso necessario un approfondimento e una nuova approvazione di alcuni articoli del Regolamento del Corso di Laurea, senza avvalersi della delega approvata nella seduta precedente.

Prima e dopo il CCL del 30 gennaio u.s. ci sono state diverse interazioni sia con l'Ufficio Offerta Formativa, per approfondire la possibilità di emendare i testi dei format dei Regolamenti al fine di renderli più aderenti alla realtà di alcune procedure già consolidate, sia con la Scuola di Ingegneria, per coordinarsi, per quanto possibile, con tutti gli altri CCS di Ingegneria.

Il motivo per il quale si è reso necessario riconvocare il presente Consiglio è emerso in occasione dell'**Assemblea della Scuola di Ingegneria, svoltasi il 6 e 7 febbraio uu.ss.**, durante la quale la dott.ssa Maria Chiara Ferraresi, direttrice dell'Ufficio Carriere Studenti, ha spiegato che, con l'introduzione dell'obsolescenza **(Art. 10)** nell'ambito del riconoscimento crediti per abbeviazione di carriera, il sistema informatico non permetterà **automaticamente** ai futuri studenti di inserire attività formative sostenute antecendentemente al termine previsto dal Regolamento.

A fronte di quanto emerso, la Scuola di Ingegneria, con la lettera del 10 febbraio u.s. ha richiesto e ottenuto dal Prorettore alla Didattica, prof. Marco Ferrante, una proroga fino alla fine di marzo per l'approvazione dei Regolamenti, la cui iniziale scadenza sarebbe stata il 28 febbraio u.s, per poter ridiscutere con i Dipartimenti interessati gli articoli approvati su presupposti rivelatisi errati.

Sulla base di quanto riportato, la Scuola di Ingegneria ha organizzato un **incontro** il **4 marzo 2025** invitando i Presidenti dei Corsi di studio e il personale delle Segreterie didattiche dei Dipartimenti, per concordare una linea comune in merito all'Art. 9 – Trasferimenti da altri atenei e passaggi di corsi di studio e all'Art. 10 – Riconoscimento di crediti per la parte relativa all'obsolescenza.

Alla luce degli scambi intercorsi, e a seguito della riunione della Commissione didattica dei Presidenti dei Corsi di Studi del Dipartimento di Ingegneria Industriale, avvvenuta in data 10 marzo 2025, il Presidente comunica le seguenti modifiche al Regolamento didattico del Corso di Laurea, che propone e sottopone all'approvazione dei Consiglieri.

- Art. 3 comma 6: impossibilità di descrivere i contenuti dell'allegato aggiuntivo (Syllabus delle conoscenze e competenze).

Il Presidente informa che il testo dell'art. 3 comma 6 del Regolamento didattico del CdS, come approvato nell'ultimo Consiglio del 30 gennaio u.s.,

Nell'allegato 3 sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione. Nell'allegato aggiuntivo, denominato Allegato 4, è presentato il Syllabus delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per il corso di studio.

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

nella seconda proposizione non corrisponde al format approvato dal Senato Accademico.

Perciò, seguendo quanto indicato dall'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo e in accordo con quanto discusso tra i Presidenti dei CdS del Dipartimento di Ingegneria Industriale, si presenta al Consiglio la **necessaria riformulazione** del medesimo, come segue:

Nell'allegato 3 sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione. Nell'allegato aggiuntivo, denominato Allegato 4, è presentato il Syllabus delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per il corso di studio.

Il Presidente specifica che l'Allegato 4 resta in vigore: si può consultare, tra l'altro, nella pagina STEM della Didattica, sotto l'intestazione del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Energia.

- Art. 9 comma 2: impossibilità di qualificare i crediti necessari per l'iscrizione al secondo e terzo.

Il format del Regolamento approvato dal Senato Accademico presentava la seguente formulazione:

In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCL o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCL propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:

- per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno [indicare il numero di CFU].
- per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno [indicare il numero di CFU].

Poiché la suddetta non rispecchiava i criteri realmente adottati dalle Commissioni per la valutazione dei riconoscimenti in caso di trasferimento, in quanto normalmente vengono applicati gli stessi vincoli di propedeuticità utilizzati per il sostenimento degli esami del II e III anno, come previsto dall'All. 2, i CCS del Dipartimento di Ingegneria Industriale avevano concordato la seguente versione, che inseriva le parti aggiunte come da sottolineato, approvata poi anche da questo CCL:

In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCL o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCL propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:
- per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 24 CFU comprendenti gli interi insegnamenti necessari per sostenere esami del secondo anno.
- per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 75 CFU comprendenti tutti gli insegnamenti necessari per sostenere gli esami del terzo anno.

Considerata la risposta negativa ricevuta dagli Uffici Centrali a tale personalizzazione, si ripropone il comma dell'articolo in oggetto nella formulazione originariamente prevista dal format del S.A. Tuttavia, nell'incontro del 4 marzo il Presidente della Scuola prof. Andrea Gerosa ha evidenziato come l'indicazione prevista dal comma 2 "è necessario aver ottenuto il riconoscimento di almeno X CFU" possa essere interpretata come condizione necessaria, ma non sufficiente per l'ammissione al

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

secondo e terzo anno. Questo significa che studenti e studentesse potrebbero non essere ammessi al secondo o terzo anno, se nei crediti minimi richiesti **non siano comprese le attività formative propedeutiche** al sostenimento degli esami del secondo o terzo anno (come da All. 2). Interpretando in tal modo l'enunciazione del comma, resta intatta l'autonomia di giudizio della Commissione e viene preclusa solo la possibilità di essere iscritti al secondo o al terzo anno con un numero inferiore di crediti rispetto a quelli indicati nel Regolamento. La Commissione continuerà quindi a svolgere il suo lavoro, e potrà non ammettere al II e III anno studenti che non abbiano sostenuto le attività formative indicate come propedeutiche al passaggio di anno per lo specifico CdS.

L'art. 9 comma 2 viene dunque riproposto all'approvazione del Consiglio nella formulazione:

"In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCL o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCL propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:
- per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 24 CFU; comprendenti gli interi insegnamenti necessari per sostenere esami del secondo anno
- per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 75 CFU. comprendenti tutti gli insegnamenti necessari per sostenere gli esami del terzo anno

Il Presidente raccomanda comunque alla Commissione pratiche studenti di continuare a verificare che gli studenti ammessi al secondo e terzo anno siano nella condizione di sostenere gli esami degli anni a cui vengono ammessi.

Il Presidente apre alla discussione.

In assenza di interventi, il Presidente rimette al Consiglio le modifiche dei **suddetti due commi**, per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Art. 10 comma 3: estensione del termine di obsolescenza a 20 anni.

Si ricorda che l'obsolescenza, così come prevista all'art. 10 comma 3, può essere applicata in fase di valutazione di carriere pregresse, quindi chiuse, per il riconoscimento di attività didattiche ed esami registrati in precedenti carriere, per l'ottenimento di un'abbreviazione di carriera in caso di trasferimento da altro ateneo, cambio corsi di studio o nuova immatricolazione.

A differenza di quanto inizialmente ipotizzato, l'applicazione dell'istituto dell'obsolescenza non prevede discrezionalità da parte delle Commissioni, perché dalla richiesta di valutazione verranno eliminate **automaticamente** tutte le attività formative sostenute prima del termine indicato. Per tale motivo, al termine del confronto avvenuto durante l'incontro del 4 marzo, il Presidente della Scuola ha proposto di <u>aumentare da 10 a 20 gli anni dopo i quali le conoscenze saranno ritenute obsolete</u>.

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella

Il Presidente evidenzia che l'istituto dell'obsolescenza sortirà probabilmente pochi effetti per la getione dei riconoscimenti di crediti nelle Lauree triennali; peraltro, la modifica dell'articolato pare opportuna per ragioni di uniformità, sia con gli altri CdS che con le indicazioni generali di Ateneo. Si specifica che la Commissione preposta potrà comunque **non** riconoscere attività formative anche se sostenute **dopo** la soglia stabilita per l'obsolescenza, a patto che venga fornita un'adeguata motivazione.

Il testo recentemente approvato dell'art. 10 comma 3

L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi <u>10 anni</u> dalla loro acquisizione.

viene perciò riproposto all'approvazione del Consiglio nella seguente formulazione

L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi <u>20 anni</u> dalla loro acquisizione.

Il Presidente apre alla discussione.

In assenza di interventi, il Presidente rimette al Consiglio la modifica sopraddetta, per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 12.20 il Presidente dichiara esaurita l'analisi degli argomenti relativi ai punti all'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la riunione.

IL PRESIDENTE Prof. Angelo Zarrella